

***Istituto Comprensivo “G. Leopardi”
di Grottammare***

***DOCUMENTO SUI CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI
SCUOLA DELL’INFANZIA, SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO
NELLA DIDATTICA IN PRESENZA E A DISTANZA***

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

L’osservazione rappresenta la metodologia di verifica degli apprendimenti più adatta alla scuola dell’infanzia

VALUTARE NELLA SCUOLA DELL’INFANZIA SIGNIFICA:

- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per poter identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare al fine di favorirne lo sviluppo e la maturazione;
- Osservare l’alunno per ricavare elementi di riflessione sul contesto e l’azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell’attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini;

QUINDI

- Valutare significa conoscere e capire i bambini e il contesto scolastico, non vuol dire giudicare.
- Valutare è una componente della professionalità dell’insegnante per orientare al meglio la propria azione educativa.

PERTANTO

“La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari” e si impronta sull’osservazione e si articola in diverse fasi:

- momenti iniziali, mirati a delineare un quadro esauriente delle capacità, conoscenze, competenze con cui ogni bambino entra nella scuola;
- momenti intermedi e interni alle diverse sequenze didattiche, per aggiustare e individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
- momenti finali di bilancio per la verifica degli esiti formativi, della qualità degli interventi didattici, delle modalità relazionali ed operative degli insegnanti, del significato complessivo dell’esperienza educativa.

VALUTARE COME

Raccogliendo elementi sulla base di specifici indicatori tramite: osservazioni, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, racconti diaristici, griglie di valutazione per le tre fasce di età alla fine del primo e del secondo quadrimestre, rubriche valutative;

Documentando gli elementi raccolti;

Confrontando e discutendo sugli elementi raccolti e documentati.

Per i bambini di 5 anni vengono utilizzate delle griglie di passaggio alla scuola Primaria.

SCUOLA PRIMARIA – VALUTAZIONE PERIODOCA E FINALE

Declinazione dei livelli di apprendimento e relativi giudizi sintetici per ogni disciplina

LIVELLO	NON SUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Italiano	L'alunno incontra difficoltà significative nell'interazione verbale, nel comprendere parole, frasi e messaggi quotidiani, partecipando poco o in modo disorganizzato agli scambi comunicativi. Il racconto delle esperienze personali manca o è confuso, privo di ordine cronologico o logico. La produzione dei testi è carente, con evidenti mancanze nell'uso degli elementi morfologici e sintattici del discorso, richiedendo un intervento intensivo.	L'alunno mostra una comprensione elementare di parole e frasi quotidiane e una limitata capacità di interazione in scambi comunicativi, spesso richiedendo l'intervento dell'insegnante per chiarimenti. La comprensione dei testi avviene solo a livello superficiale, quella dei messaggi risulta frammentaria. La produzione testuale è limitata e poco strutturata, dimostrando una conoscenza minima degli elementi morfologici e sintattici del discorso, la copia/scrittura si attua in maniera meccanica, senza sicurezza nell'uso della lingua.	L'alunno prende parte alle conversazioni, ma talvolta necessita di sollecitazioni per rispettare le regole dell'ascolto. Riesce a raccontare una esperienza personale, seppur con qualche imprecisione. La comprensione dei testi è adeguata, con difficoltà nel cogliere appieno il significato di alcuni termini. La produzione di testi è accettabile, ma non sempre coerente e chiara, e la padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso necessita di rinforzi e chiarimenti.	L'alunno partecipa alla conversazione rispettando generalmente le regole dell'ascolto e riesce a raccontare un'esperienza personale in maniera ordinata e chiara. Dimostra buona capacità di comprensione dei testi proposti, riconoscendo il senso dei termini anche intuendone quelli nuovi, e produce testi legati ad esperienze personali in modo comprensibile e coerente, pur presentando qualche lieve imprecisione nell'uso degli elementi morfologici e sintattici del discorso.	L'alunno interagisce in conversazioni rispettando le regole dell'ascolto, contribuendo attivamente al dialogo in classe. Racconta esperienze personali in modo logico e cronologico, e dimostra una chiara comprensione dei testi letti, cogliendone anche il significato dei termini non immediatamente noti. Scrive frasi e testi ortograficamente corretti e ben strutturati, collegando esperienze personali e situazioni quotidiane con chiarezza. Applica le convenzioni ortografiche e riconosce gli elementi morfologici e sintattici del discorso.	L'alunno interagisce in conversazioni rispettando pienamente le regole dell'ascolto, contribuendo attivamente al dialogo in classe. Racconta esperienze personali in modo dettagliato, logico e cronologico, e dimostra una comprensione approfondita dei testi letti, cogliendone anche il significato dei termini non immediatamente noti. Scrive frasi e testi coerenti e ben strutturati e ortograficamente corretti, collegando esperienze personali e situazioni quotidiane con chiarezza. Mostra una solida padronanza degli elementi morfologici e sintattici del discorso.
Inglese	L'alunno incontra gravi difficoltà nel comprendere parole, frasi e messaggi quotidiani, partecipando in maniera minima o errata agli scambi comunicativi. La copia e la scrittura risultano fortemente compromesse, evidenziando una mancanza di acquisizione delle basi linguistiche necessarie per un corretto utilizzo dell'inglese, ed è necessario un intervento intensivo.	L'alunno mostra una comprensione elementare di parole e frasi quotidiane e una limitata capacità di interazione in scambi comunicativi, spesso richiedendo l'intervento dell'insegnante per chiarimenti. La comprensione dei messaggi risulta frammentaria, e la copia/scrittura si attua in maniera meccanica, senza sicurezza nell'uso della lingua.	L'alunno riesce a comprendere alcune parole e frasi di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi con margini d'errore, risultando a volte esitante. La comprensione dei messaggi, anche audio-visivi è parziale, durante l'attività di copia o scrittura emergono difficoltà che richiedono un supporto per migliorare la chiarezza espressiva.	L'alunno comprende parole e frasi quotidiane e interagisce in scambi comunicativi nella maggior parte dei casi. I messaggi, anche se a volte semplificati, vengono generalmente ben compresi; la copia e la scrittura di parole e frasi in inglese sono corrette, anche se con qualche imprecisione che però non compromette la comprensione globale.	L'alunno comprende parole e frasi di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi utilizzando termini appropriati. Riesce a cogliere il significato di semplici messaggi, anche quando veicolati tramite supporti audio-visivi, copia e scrive parole e brevi frasi in inglese correttamente, mostrando sicurezza nell'uso della lingua.	L'alunno comprende agevolmente espressioni di uso quotidiano e partecipa a scambi comunicativi, utilizzando frasi appropriate alla situazione. Riesce a cogliere il significato di semplici messaggi, anche quando veicolati tramite supporti audio-visivi, copia e scrive parole e brevi frasi in inglese con accuratezza, mostrando sicurezza nell'uso della lingua.
Storia	L'alunno manifesta molteplici difficoltà nell'utilizzare i diversi indicatori temporali, nel distinguere i tipi di fonte e nell'organizzare le informazioni storiche, non riuscendo a	L'alunno dimostra una conoscenza limitata dei diversi indicatori temporali, delle fonti storiche e fatti in un quadro cronologico coerente. L'ordine cronologico è spesso confuso e la rappresentazione	L'alunno utilizza in maniera generalmente adeguata i diversi indicatori temporali, distingue alcuni tipi di fonte e organizza le conoscenze in maniera generalmente adeguata,	L'alunno utilizza bene i diversi indicatori temporali, riconosce i vari tipi di fonte e generalmente organizza le conoscenze in modo chiaro e ordinato. È in grado di riordinare eventi in	L'alunno utilizza consapevolmente i diversi indicatori temporali, distingue i diversi tipi di fonte e organizza le conoscenze in modo chiaro e ordinato. È in grado di riordinare eventi in successione logica e	L'alunno utilizza con precisione i diversi indicatori temporali, distingue i diversi tipi di fonte e organizza le conoscenze in modo chiaro e ordinato. È in grado di riordinare eventi in successione logica e

	riordinare gli eventi in maniera logica. La rappresentazione delle conoscenze e dei concetti storici risultano frammentarie e confuse, sottolineando la necessità di un intervento intensivo.	delle conoscenze risulta superficiale, richiedendo un sostegno costante per consolidare il concetto di successione e coerenza storica.	presentando talvolta difficoltà nell'organizzazione delle conoscenze. La rappresentazione delle conoscenze avviene in modo sintetico e richiede supporti o indicazioni per una maggiore chiarezza, mostrando una comprensione parziale dei concetti appresi.	successione logica e cronologica in maniera autonoma, ma con qualche inesattezza. La rappresentazione delle conoscenze risulta generalmente corretta, con qualche imprecisione che non intacca il senso globale del processo storico appreso.	cronologica in maniera autonoma e rappresenta le conoscenze e i concetti appresi attraverso forme espressive adeguate.	cronologica in maniera autonoma e rappresenta le conoscenze e i concetti appresi attraverso forme espressive adeguate e originali.
Geografia	L'alunno fatica a muoversi nello spazio circostante, non sa utilizzare i punti di riferimento e gli organizzatori topologici. Necessità di supporto per comprendere e interpretare la rappresentazione grafica di percorsi e ambienti di diverso tipo. Ha difficoltà a riconoscere e descrivere i principali elementi geografici, sia fisici che antropici del territorio in cui vive e nell'esposizione dei contenuti disciplinari.	L'alunno si orienta e muove nello spazio circostante solo con supporto usando meccanicamente i punti di riferimento e gli organizzatori topologici. Comprende e interpreta in modo essenziale la rappresentazione grafica di percorsi. Riconosce e descrive in maniera frammentaria i principali elementi geografici, sia fisici che antropici del territorio in cui vive. Mostra di possedere limitate capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico impreciso.	L'alunno si muove nello spazio circostante usando parzialmente i punti di riferimento e gli organizzatori topologici. Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riconoscendo e descrivendo in modo non sempre preciso i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive. Mostra di possedere capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico impreciso.	L'alunno si muove nello spazio circostante usando i punti di riferimento e gli organizzatori topologici. Comprende e interpreta adeguatamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riconoscendo e descrivendo i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive. Mostra di possedere capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.	L'alunno si muove nello spazio circostante usando correttamente i punti di riferimento e gli organizzatori topologici. Comprende e interpreta la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riconoscendo e descrivendo i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive. Mostra di possedere chiare capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.	L'alunno si muove nello spazio circostante usando in modo autonomo i punti di riferimento e gli organizzatori topologici. Comprende e interpreta pienamente la rappresentazione grafica degli ambienti di diverso tipo, riconoscendo e descrivendo in modo approfondito i principali elementi geografici, sia fisici che antropici, che caratterizzano i paesaggi e il territorio in cui vive. Mostra di possedere sicure capacità espositive utilizzando un linguaggio geografico appropriato.
Matematica	L'alunno manifesta gravi difficoltà nella lettura, scrittura, rappresentazione, ordinamento e confronto dei numeri naturali e razionali. Ha bisogno di supporto per eseguire operazioni aritmetiche, per descrivere gli elementi geometrici e per rappresentare graficamente i dati. Richiede un sostegno intensivo per leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario tipo, anche semplici.	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e razionali confrontandoli, ordinandoli in maniera non sempre corretta e autonoma. Fatica ad eseguire le operazioni aritmetiche. Raffigura e denomina elementi geometrici, utilizza le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti in maniera limitata. Talvolta necessita di un supporto per leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario tipo.	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e razionali confrontandoli, ordinandoli non sempre in maniera adeguata. Esegue le operazioni aritmetiche con conoscenza parziale dei relativi algoritmi di calcolo. Dimostra incertezza nel raffigurare e denominare elementi geometrici, nell'utilizzare le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e nel rappresentare graficamente i dati raccolti. Mostra insicurezza nel leggere, comprendere e risolvere situazioni problematiche di vario tipo.	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e razionali confrontandoli e ordinandoli correttamente, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche con conoscenza dei relativi algoritmi di calcolo. Dimostra capacità di raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Legge, comprende e risolve situazioni problematiche di vario tipo.	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e razionali in modo autonomo, confrontandoli e ordinandoli correttamente, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche con padronanza dei relativi algoritmi di calcolo. Dimostra ottima capacità nel raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza correttamente le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Legge, comprende e risolve situazioni problematiche complesse di vario tipo.	L'alunno legge, scrive e rappresenta i numeri naturali e razionali in modo autonomo, confrontandoli e ordinandoli con sicurezza, utilizzandoli per eseguire operazioni aritmetiche con padronanza dei relativi algoritmi di calcolo. Dimostra ottima capacità nel raffigurare e denominare elementi geometrici. Utilizza correttamente le unità di misura convenzionali delle diverse grandezze e rappresenta graficamente i dati raccolti. Legge, comprende e risolve situazioni problematiche complesse di vario tipo in modo autonomo e sicuro.
Scienze	L'alunno fatica ad osservare e individuare qualità e	L'alunno presenta difficoltà nell'osservare e	L'alunno è insicuro nell'osservare e individuare qualità e	L'alunno osserva e individua qualità e proprietà,	L'alunno osserva e individua in modo autonomo qualità e	L'alunno osserva e individua in modo autonomo e

	<p>proprietà, trasformazioni di oggetti e materiali, mediante l'uso dei cinque sensi, osservare, classificare e cogliere analogie e differenze di un fenomeno. Necessita di supporto costante per riconoscere e classificare esseri viventi e non viventi, animali e vegetali, effettuare esperimenti, formulare ipotesi e prospettare soluzioni. Ha difficoltà ad usare il linguaggio scientifico, a raccogliere, rappresentare graficamente e interpretare dati.</p>	<p>individuare qualità e proprietà, trasformazioni di oggetti e materiali, mediante l'uso dei cinque sensi. Talvolta necessita di supporto per riconoscere e classificare esseri viventi e non viventi, animali e vegetali e nell'osservare, classificare e cogliere analogie e differenze di un fenomeno, per effettuare esperimenti, formulare ipotesi e prospettare soluzioni. Usa il linguaggio scientifico, raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo essenziale e impreciso.</p>	<p>proprietà, trasformazioni di oggetti e materiali, mediante l'uso dei cinque sensi e nel cogliere analogie e differenze di un fenomeno. Mostra imprecisione nel riconoscere e classificare esseri viventi e non viventi, animali e vegetali. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo parzialmente corretto. Usa il linguaggio scientifico, raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati con imprecisione.</p>	<p>trasformazioni di oggetti e materiali, mediante l'uso dei cinque sensi, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno. Riconosce e classifica correttamente esseri viventi e non viventi, animali e vegetali. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo abbastanza corretto. Usa il linguaggio scientifico, raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo adeguato.</p>	<p>proprietà, trasformazioni di oggetti e materiali, mediante l'uso dei cinque sensi, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo. Riconosce e classifica in maniera appropriata esseri viventi e non viventi, animali e vegetali. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto. Usa in modo appropriato il linguaggio scientifico. Raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo preciso.</p>	<p>dettagliato qualità e proprietà, trasformazioni di oggetti e materiali, mediante l'uso dei cinque sensi, classifica e coglie analogie e differenze di un fenomeno in modo completo e autonomo. Riconosce e classifica in maniera appropriata e precisa esseri viventi e non viventi, animali e vegetali. Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto. Usa con padronanza il linguaggio scientifico. Raccoglie, rappresenta graficamente e interpreta dati in modo appropriato e preciso.</p>
Tecnologia	<p>L'alunno dimostra difficoltà nell'osservare gli elementi e i fenomeni, nel riconoscere le proprietà dei materiali e nel realizzare descrizioni grafiche e verbali di oggetti. La conoscenza dei linguaggi tecnici specifici è molto carente.</p>	<p>L'alunno, con adeguati stimoli osserva gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza descrizioni grafiche e verbali di oggetti. La conoscenza dei linguaggi tecnici specifici è limitata.</p>	<p>L'alunno osserva gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza descrizioni grafiche e verbali di oggetti in modo abbastanza corretto. La conoscenza dei linguaggi tecnici specifici è parziale.</p>	<p>L'alunno osserva adeguatamente gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza descrizioni grafiche e verbali di oggetti con chiarezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con buona capacità espositiva.</p>	<p>L'alunno osserva attentamente gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza descrizioni grafiche e verbali di oggetti con correttezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con sicurezza e completezza espositiva.</p>	<p>L'alunno osserva in modo dettagliato gli elementi e i fenomeni, riconosce le proprietà dei materiali e realizza descrizioni grafiche e verbali di oggetti con precisione e correttezza. Conosce e utilizza linguaggi tecnici specifici con padronanza e completezza espositiva.</p>
Musica	<p>L'alunno manifesta gravi difficoltà nell'ascolto e interpretazione del brano, non riuscendo a coglierne gli aspetti espressivi. La traduzione in parola, azione e segno grafico è inesistente o fortemente distorta, e l'uso della voce e degli strumenti sonori risulta confuso o inadeguato, richiedendo un intervento intensivo per sviluppare le basi dell'espressione musicale.</p>	<p>L'alunno mostra una capacità elementare nell'interpretazione di un brano musicale, con difficoltà a coglierne appieno gli aspetti espressivi. La traduzione attraverso parola, movimento e segno grafico è limitata e l'uso della voce e degli strumenti risulta statico, richiedendo un sostegno costante per migliorare l'espressione musicale.</p>	<p>L'alunno riesce a cogliere alcuni aspetti espressivi del brano ma la traduzione in parola, azione e segno grafico presenta delle difficoltà. L'utilizzo della voce e degli strumenti sonori è parziale e necessita di supporto, in quanto la rappresentazione musicale risulta incompleta o non coerente con il brano proposto.</p>	<p>L'alunno interpreta il brano musicale, cogliendo per lo più gli aspetti espressivi e traducendoli in maniera adeguata attraverso la parola, il movimento e il segno grafico. L'utilizzo della voce e degli strumenti avviene con buona correttezza, pur richiedendo in alcuni momenti piccole correzioni per migliorare la coerenza espressiva.</p>	<p>L'alunno coglie in modo corretto gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli in parola, azione motoria e segno grafico. Utilizza la voce e semplici strumenti sonori, esprimendo con naturalezza e le emozioni e arricchendo l'esperienza musicale complessiva.</p>	<p>L'alunno coglie in modo approfondito gli aspetti espressivi di un brano musicale, traducendoli con sicurezza in parola, azione motoria e segno grafico. Utilizza la voce e semplici strumenti sonori in modo articolato, esprimendo con naturalezza e precisione le emozioni e arricchendo l'esperienza musicale complessiva.</p>
Arte e immagine	<p>L'alunno manifesta evidenti difficoltà nell'utilizzare il linguaggio visivo per esprimere emozioni o rappresentare la realtà. L'osservazione e descrizione delle immagini risulta</p>	<p>L'alunno esprime un interesse limitato nell'utilizzo del linguaggio visivo, con rappresentazioni della realtà che appaiono elementari e poco personali. L'osservazione e la descrizione delle</p>	<p>L'alunno utilizza gli elementi visivi per esprimere emozioni con qualche difficoltà: la rappresentazione della realtà è parziale e la capacità di osservare e descrivere immagini</p>	<p>L'alunno esprime emozioni e rappresenta la realtà attraverso il linguaggio visivo in maniera chiara e coerente. È in grado di osservare e descrivere immagini, e</p>	<p>L'alunno utilizza in modo consapevole gli elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni, riuscendo a rappresentare la realtà percepita in modo personale. Osserva e descrive</p>	<p>L'alunno utilizza in modo creativo e consapevole gli elementi del linguaggio visivo per esprimere emozioni, riuscendo a rappresentare la realtà percepita in modo personale e</p>

	confusa o assente, e il riconoscimento dei monumenti territoriali è fortemente carente, richiedendo un intenso intervento per sviluppare competenze di base nell'interpretazione e nell'espressione artistica.	immagini sono superficiali, e il riconoscimento dei principali monumenti è frammentario, indicando la necessità di interventi per stimolare la capacità di osservazione critica e l'espressione artistica.	risulta non del tutto approfondita. Riconosce alcuni monumenti territoriali, ma in maniera schematica e con supporto guida, evidenziando la necessità di ulteriori stimoli per sviluppare una visione critica dell'arte.	riconosce con buona precisione i monumenti principali del territorio, pur mostrando incertezza nella personalizzazione dell'espressione artistica.	immagini, riconoscendo e contestualizzando i principali monumenti del territorio, dimostrando una visione integrata della realtà.	originale. Osserva e descrive immagini con profondità, riconoscendo e contestualizzando i principali monumenti del territorio, dimostrando una visione integrata e critica della realtà.
Motoria Educazione Fisica	L'alunno manifesta difficoltà rilevanti nel controllo dell'equilibrio e nell'utilizzo del corpo per esprimere emozioni, partecipando in modo marginale o disorganizzato alle attività di gioco. La gestione degli spazi e degli attrezzi risulta fortemente problematica, richiedendo un intervento intensivo per instaurare comportamenti sicuri e autonomi nelle attività motorie.	L'alunno mostra competenze elementari nel controllo dell'equilibrio e nell'espressione delle emozioni tramite il movimento, partecipando alle attività ludiche in maniera limitata. L'uso degli spazi e degli attrezzi è spesso mediato da frequenti richiami, evidenziando la necessità di un sostegno continuo per acquisire maggiore autonomia e sicurezza nell'attività fisica.	L'alunno esibisce una capacità discreta nel controllare l'equilibrio e nell'utilizzare il corpo per esprimere emozioni, anche se in modo non sempre coerente. La partecipazione al gioco è positiva ma il rispetto delle regole e la gestione degli spazi e degli attrezzi non sempre adeguata, richiedendo interventi e rinforzi per consolidare la sicurezza nei movimenti e la collaborazione con i compagni.	L'alunno dimostra buone capacità di controllo dell'equilibrio e usa il corpo per esprimere emozioni in modo generalmente corretto. Partecipa ai giochi con collaborazione e utilizza gli spazi e gli attrezzi con rispetto, benché in alcune situazioni possa richiedere lievi indicazioni per migliorare la fluidità e la coordinazione dei movimenti.	L'alunno controlla molto bene l'equilibrio statico-dinamico, utilizza il corpo per esprimere emozioni attraverso movimenti coordinati, partecipa attivamente al gioco con spirito di collaborazione e rispetta le regole del gioco, degli spazi e degli attrezzi, contribuendo positivamente all'ambiente condiviso.	L'alunno controlla in maniera eccellente l'equilibrio statico-dinamico, utilizza il corpo per esprimere emozioni attraverso movimenti coordinati ed efficaci, partecipa attivamente al gioco con spirito di collaborazione e rispetta le regole del gioco, degli spazi e degli attrezzi, contribuendo positivamente all'ambiente condiviso.
Educazione Civica	L'alunno manifesta gravi difficoltà nel comprendere e applicare i principi fondamentali per una sana convivenza civile. Le norme di comportamento verso se stesso, gli altri e l'ambiente, sono spesso ignorate o fraintese. Il rispetto delle norme in ambito digitale richiede frequenti sollecitazioni.	L'alunno acquisisce in maniera elementare i principi della convivenza civile, ma l'applicazione autonoma di comportamenti corretti verso se stesso, gli altri e l'ambiente risulta limitata. Le norme in ambito digitale vengono rispettate solo con frequenti sollecitazioni.	L'alunno dimostra una comprensione parziale dei principi di convivenza civile e rispetta le norme comportamentali, verso se stesso, gli altri e l'ambiente con moderata autonomia. Occasionalmente intervengono difficoltà nel gestire le interazioni e nell'applicazione delle regole nell'uso delle tecnologie digitali.	L'alunno acquisisce i principi della convivenza civile e applica in maniera generalmente corretta le norme comportamentali, verso se' stesso, gli altri e l'ambiente, anche se in alcune situazioni necessita di interventi di riflessione. È consapevole dell'importanza delle regole nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	L'alunno dimostra di comprendere i principi fondamentali per una sana convivenza civile, adottando comportamenti rispettosi e maturi. Si comporta in modo responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente, contribuendo a un clima positivo e collaborativo nella comunità classe. Conosce e rispetta le norme nell'utilizzo delle tecnologie digitali.	L'alunno dimostra una comprensione profonda dei principi fondamentali per una sana convivenza civile, adottando autonomamente comportamenti rispettosi e maturi. Si comporta in modo responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente, contribuendo a un clima positivo e collaborativo nella comunità classe. Conosce e rispetta le norme nell'utilizzo delle tecnologie digitali.

Al fine di rendere chiara, trasparente e comprensibile la valutazione degli apprendimenti, l'Allegato A all'ordinanza del 1° ottobre 2024, n. 150 descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree, quali *la padronanza e l'utilizzo dei contenuti disciplinari, delle abilità e delle competenze maturate, l'uso del linguaggio specifico, l'autonomia e la continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse, la capacità di espressione e rielaborazione personale*. La valutazione periodica e finale espressa in giudizi sintetici è riferita a ciascuna disciplina di studio nella sua interezza.

Allegato A

Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria

Giudizio sintetico	Descrizione
Ottimo	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Distinto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
Buono	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.
Discreto	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
Sufficiente	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.
Non sufficiente	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti. Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.

VERIFICA E VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Verifica e valutazione

Iniziale: conversazioni/domande per comprendere il punto di partenza.

In itinere: mediante osservazioni sistematiche, elaborati: prove scritte e orali, schede predisposte.

Atteggiamento: si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

Processi cognitivi: si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

Finale:

per quanto riguarda l'atteggiamento, si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

per i processi cognitivi si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

OTTIMO

Partecipazione molto attiva. L'alunno presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari con un linguaggio specifico, completo e accurato.

DISTINTO

Partecipazione attiva. L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina; sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.

BUONO

Partecipazione molto adeguata. L'alunno mostra una conoscenza completa degli argomenti affrontati e sa applicare i contenuti esaminati. Utilizza le competenze apprese in percorsi di rielaborazione.

SUFFICIENTE

Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze in maniera elementare.

NON SUFFICIENTE

Partecipazione scarsa. L'alunno conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa e non appropriata. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.

Criteria e modalità di valutazione del comportamento scuola primaria

Indicatori	Giudizio sintetico
<ul style="list-style-type: none"> • Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche • Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola • Ruolo positivo all'interno del gruppo classe e ottima socializzazione 	OTTIMO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto generalmente corretto delle norme disciplinari d'Istituto • Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica • Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate • Costante adempimento dei doveri scolastici • Interesse e partecipazione attiva alle lezioni • Equilibrio nei rapporti interpersonali • Ruolo positivo e collaborazione molto buona nel gruppo classe 	DISTINTO
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto abbastanza corretto delle norme disciplinari d'Istituto • Richiami per distrazione, mancanza del materiale con conseguente disturbo dell'attività didattica • Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate • Impegno abbastanza costante • Ruolo abbastanza positivo e buona collaborazione al funzionamento del gruppo classe 	BUONO
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre rispettoso delle regole dell'Istituto e non sempre corretto nel rapporto con i compagni, con gli insegnanti e con le altre figure operanti nella scuola. • Frequenti richiami per distrazione, mancanza del materiale e disturbo dell'attività didattica. • Ricorrenti assenze e ritardi e/o uscite anticipate • Saltuario svolgimento dei compiti assegnati • Partecipazione discontinua all'attività didattica • Interesse selettivo • Rapporti relativamente collaborativi con gli altri 	DISCRETO
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento poco rispettoso delle regole dell'Istituto, dei compagni e/o degli insegnanti e/o delle altre figure operanti nella scuola, annotato sul diario o sul registro di classe, comunicato per iscritto alla famiglia. • Frequenti assenze e numerosi ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica • Disinteresse per alcune discipline • Rapporti poco collaborativi con gli altri 	SUFFICIENTE
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamenti che manifestano un rifiuto sistematico delle regole d'Istituto, atteggiamenti ed azioni che manifestano grave e/o totale mancanza di rispetto dei compagni e/o degli insegnanti e/o di altre figure operanti nella scuola, con conseguente irrogazioni di sanzioni disciplinari, annotate sul registro di classe e comunicate ufficialmente per iscritto alle famiglie. • Numerose assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate • Mancato svolgimento dei compiti assegnati • Continuo disturbo delle lezioni • Completo disinteresse per le attività didattiche • Rapporti non collaborativi con gli altri 	INSUFFICIENTE

Nota bene: A tale voto si può ricorrere, come precisato nel DM 16 gennaio 2009, n. 5, art. 4, comma 1, "esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché i regolamenti di Istituto prevedono l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento

<i>temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, comma 9, 9bis e 9ter dello Statuto)''.</i>	
Nota: Nel giudizio devono essere presenti più della metà degli indicatori sopraelencati Attenzione: Per l'attribuzione del DISCRETO o SUFFICIENTE in condotta è necessario che si verifichi la condizione espressa nel primo indicatore relativo a tali giudizi.	

INDICATORI SCHEDE VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

I quadrimestre - GIUDIZIO COMPLESSIVO INTERMEDIO

L'alunno/a

(scelta singola)

- aperto/a e disponibile,
- riservata/o
- riservata/o, ma disponibile,
- piuttosto riservata/o,
- estroversa/o,
- impulsiva/o e poco riflessiva/o,
- piuttosto timida/o,
- timida/o e dubbiosa/o,
- tende ad isolarsi
- un po' esuberante,

(scelta singola)

- appare ben integrato nella classe.
- e non sempre collabora con i compagni.
- ha cominciato ad impostare positivi rapporti di collaborazione.
- appare non ancora completamente integrato nella classe.
- appare ancora poco integrato nella classe.
- trova qualche difficoltà a collaborare positivamente con i compagni.
- Dimostra un comportamento

(scelta singola)

- sempre corretto e responsabile.
- nel complesso corretto e responsabile.
- talvolta vivace ma corretto.
- non sempre rispettoso delle regole scolastiche.
- poco rispettoso delle regole scolastiche.
- insofferente ai richiami dell'insegnante e alle regole scolastiche.

(scelta singola)

- Manifesta spiccato interesse ed attenzione costanti, partecipando attivamente e con apporti personali alle proposte.
- Manifesta interesse ed attenzione costanti, partecipando attivamente alle proposte.
- Manifesta attenzione alle proposte didattiche, ma va sollecitato alla partecipazione.
- Manifesta interesse e partecipazione, ma la sua attenzione non è costante.
- Manifesta interesse, ma la sua attenzione non è costante e va sollecitato a partecipare.

- Manifesta interesse, ma la sua attenzione è ancora a breve termine.
- Manifesta interesse e partecipazione solo per determinate attività.
- Manifesta interesse alle attività, ma deve partecipare in modo più costante e produttivo.
- Manifesta interesse limitato e partecipa al lavoro se gli si affida un ruolo.
- Manifesta poco interesse alle attività anche se gli si affida un ruolo.
- Manifesta interesse piuttosto superficiale, partecipando in modo discontinuo alle attività.
- Manifesta discontinuità nell'interesse, nell'attenzione e nella partecipazione alle attività.
- Manifesta discontinuità nell'interesse nell'attenzione e nella partecipazione alle attività, limitatamente ai propri interessi.
- Manifesta discontinuità nell'interesse e nella partecipazione alle attività per cui deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione per tempi adeguati.
- Manifesta discontinuità nell'interesse e nella partecipazione alle attività per cui deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione per tempi minimi.
- Ascolto ed attenzione devono essere sollecitati così come la partecipazione attiva alle iniziative didattiche.
- Ascolto ed attenzione risultano discontinui e poco funzionali all'esecuzione del lavoro e al coinvolgimento delle iniziative didattiche.

Si impegna

(scelta singola)

- con costanza e in modo approfondito in tutte le discipline, sia a scuola che a casa.
- con costanza in tutte le discipline, sia a scuola che a casa.
- con costanza in tutte le discipline a scuola, ma meno a casa.
- alternando momenti di impegno soddisfacente a momenti di applicazione superficiale.
- in modo abbastanza regolare sia a scuola che a casa.
- se incoraggiato e gratificato.
- in modo abbastanza regolare a scuola, ma meno a casa.
- in modo costante, ma poco proficuo.
- in modo non del tutto organizzato.
- solo saltuariamente.
- solo saltuariamente ed in modo selettivo.
- in modo dispersivo, confuso e saltuario.
- in modo inadeguato alle sue reali capacità.
- in modo poco efficace e produttivo.
- in modo superficiale e dispersivo.
- nelle consegne e nei compiti assegnati in modo frettoloso/superficiale.

(scelta singola)

- Sa gestire il proprio materiale di lavoro.
- Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne e nei tempi stabiliti.
- Porta a termine le attività con correttezza, dopo essere stato indirizzato.
- Porta a termine le attività con correttezza, nel rispetto delle consegne, ma necessita di tempi di esecuzione più lunghi.
- Porta a termine le attività richiedendo conferme durante l'esecuzione.
- Necessita di essere guidato per portare a termine le attività in maniera adeguata.
- Porta a termine le attività nel rispetto delle consegne, ma in modo frettoloso e poco curato.
- È piuttosto dispersivo nell'organizzare il proprio materiale.

(scelta singola)

- Organizza il proprio lavoro con autonomia e correttezza.
- Sa organizzare il proprio lavoro in base alle consegne date.
- Organizza il proprio lavoro in modo autonomo, ma non sempre corretto.
- Organizza il proprio lavoro, ma non sempre in modo autonomo e corretto.

- Non è ancora pienamente autonomo nell'organizzare e portare a termine i suoi lavori.
- È ancora lento ed insicuro nell'organizzazione del proprio lavoro... (e necessita di una guida costante).
- Organizza il proprio lavoro in modo incerto ad approssimativo.
- Manca di autonomia nel metodo di lavoro e necessita di una guida costante.
- Non sa organizzarsi nel proprio lavoro e non segue le indicazioni date.
- Lavora in modo frettoloso e impreciso.
- È autonomo/a nel lavoro ma non sempre opera in coerenza con le proprie possibilità.
- Svolge il proprio lavoro in modo adeguato alle richieste e con sicurezza.

•

(scelta singola)

- Mostra un metodo di lavoro efficace ed autonomo.
- È avviato all'acquisizione di un metodo di studio.
- Si sta avviando gradualmente all'acquisizione di un metodo di studio.
- Ha un metodo di lavoro incerto e dispersivo.
- Non è ancora avviato all'acquisizione di un metodo di studio.

(scelta singola)

- Con la guida dell'insegnante utilizza conoscenze in situazioni semplici.
- Il suo atteggiamento nei confronti dell'apprendimento si è evoluto in senso positivo.
- Nei confronti dell'apprendimento si mostra costante, maturando una migliore organizzazione nel proprio lavoro.
- Sta progredendo nell'apprendimento, pertanto i risultati sono migliori.

• Sul piano cognitivo

(scelta singola)

- ha appreso facilmente gli elementi di tutte le discipline.
- ha appreso gli elementi di tutte le discipline.
- ha appreso gli elementi essenziali di tutte le discipline.
- ha appreso parzialmente gli elementi delle discipline.
- ha appreso parzialmente gli elementi di alcune discipline,
- ha appreso in modo superficiale gli elementi delle discipline.
- ha appreso in modo superficiale gli elementi di alcune discipline.
- ha appreso in modo mnemonico e frammentario gli elementi delle discipline.
- non ha appreso gli elementi delle discipline.

(scelta singola)

- Si esprime con un linguaggio aderente alla sua maturazione.
- Si esprime con buona proprietà di linguaggio.
- Si esprime con proprietà di linguaggio.
- Si esprime con linguaggio essenziale.

(scelta singola)

- Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline.
- Sa utilizzare le conoscenze acquisite, ma non sempre i linguaggi specifici.
- Memorizza le informazioni e le espone in maniera chiara e ordinata.
- Memorizza le informazioni e le espone se guidato.
- Fatica a memorizzare le informazioni.
- Sa rilevare e rielaborare i dati e le informazioni contenuti in un testo.
- Rielabora le conoscenze e trasferisce i concetti acquisiti in altri contesti.
- Rielabora in modo personale e critico le conoscenze acquisite.
- Considerata la situazione iniziale, il grado di preparazione globale conseguito è

(scelta singola)

- ottimo.
- più che distinto.
- distinto.
- più che buono.
- buono.
- più che discreto.
- discreto.
- più che sufficiente.
- sufficiente.
- appena sufficiente.
- insufficiente.

II quadrimestre - GIUDIZIO COMPLESSIVO FINALE

Nel corso del secondo quadrimestre l'alunno/a

(scelta singola)

- ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli all'attività scolastica e
- ha partecipato con molto interesse ed impegno costante all'attività scolastica e
- ha partecipato con interesse ed impegno costanti all'attività scolastica e
- ha migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e
- ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e
- ha partecipato con impegno ed un certo interesse all'attività scolastica e
- ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, all'attività scolastica e
- ha partecipato con interesse ed impegno discontinui all'attività scolastica e
- non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno all'attività scolastica e
- si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato all'attività scolastica e

(scelta singola)

- rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;
- rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;
- rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;
- rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;
- rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;
- rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;
- rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

(scelta singola)

- è ben inserita nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- è ben inserito nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- è ben inserita nel gruppo classe.
- è ben inserito nel gruppo classe.
- ha migliorato l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- deve ancora migliorare l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- non è ancora ben inserita nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti.
- non è ancora ben inserito nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti.

Ha mostrato
(scelta singola)

- di essere puntuale nell'esecuzione delle consegne
- di non essere sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne

- di non essere puntuale nell'esecuzione delle consegne
- di trascurare l'esecuzione delle consegne

(scelta singola)

- nel rispetto dei tempi di intervento.
- ma non nel rispetto dei tempi di intervento.

(scelta singola)

- La preparazione è completa ed approfondita
- La preparazione è completa ed abbastanza approfondita
- La preparazione è abbastanza completa
- La preparazione è poco approfondita
- La preparazione complessiva è settoriale e poco approfondita
- La preparazione è superficiale e piuttosto lacunosa
- La preparazione è incompleta e molto lacunosa

(scelta singola)

- in tutte le aree disciplinari,
- in quasi tutte le aree disciplinari,
- in alcune aree disciplinari,

(scelta singola)

- sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.
- sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.
- sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.
- sa esprimersi in modo chiaro e corretto.
- sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.
- si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.
- incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.
- incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.
- incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.
- si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

(scelta singola)

- Ha notevolmente migliorato il metodo di studio e
- Possiede un metodo di studio sistematico ed efficace e
- Ha migliorato il metodo di studio e
- Possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato e
- Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora non sufficientemente organizzato e
- Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora superficiale e poco proficuo e
- Possiede un metodo di studio superficiale e non sufficientemente organizzato e
- Non ha ancora acquisito una sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro scolastico e

(scelta singola)

- ha ottenuto un profitto ottimo.
- ha ottenuto un profitto quasi ottimo.
- ha ottenuto un profitto più che distinto.

- ha ottenuto un profitto distinto.
- ha ottenuto un profitto quasi distinto.
- ha ottenuto un profitto più che buono.
- ha ottenuto un profitto buono.
- ha ottenuto un profitto quasi buono.
- ha ottenuto un profitto più che discreto.
- ha ottenuto un profitto discreto.
- ha ottenuto un profitto quasi discreto.
- ha ottenuto un profitto più che sufficiente.
- ha ottenuto un profitto sufficiente.
- ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.
- ha ottenuto un profitto appena sufficiente.
- non ha ottenuto un profitto sufficiente.

(scelta singola)

- Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree.
- Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.
- Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.
- Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.
- Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.
- Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

(scelta singola)

- Per poter frequentare con profitto la classe successiva dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.
- Per poter frequentare con profitto la classe seconda/terza/quarta/quinta dovrà seguire il piano di apprendimento individualizzato per lui/lei predisposto dal consiglio di classe.
- Laddove si dovesse ritenere opportuno le/i docenti di team potranno personalizzare gli indicatori soprattutto laddove è stato predisposto un piano didattico personalizzato o un Pei.
- L'equipe pedagogica, pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione alla classe successiva in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline.

I team, a fronte di particolari situazioni che non descrivono in modo efficace la specifica maturazione dell'alunno/a, si potranno discostare dai Criteri sopra indicati personalizzandoli ulteriormente.

A partire dall'anno scolastico 2024-2025 il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha emanato l'Ordinanza Ministeriale che, a norma della Legge 150/2024, disciplina la valutazione intermedia e finale nella scuola primaria e la valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado. Le nuove disposizioni entrano in vigore con l'ultimo periodo dell'anno scolastico 2024/2025.

Nella scuola primaria la valutazione sommativa periodica e finale nelle discipline, incluso l'insegnamento dell'educazione civica e il comportamento, sarà espressa con *“giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti”* (art. 3, comma 1). I livelli si riferiscono alla disciplina nel suo complesso.

I giudizi sintetici sono (art. 3, comma 2):

Ottimo

Distinto

Buono

Discreto

Sufficiente

Non sufficiente

Si terrà conto, inoltre, del percorso di apprendimento fatto e della sua evoluzione che verranno esplicitati in un giudizio globale.

La valutazione del comportamento e delle attività di IRC o alternative all'IRC sarà espressa con un giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-discreto-buono-distinto-ottimo).

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP).

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AL SUCCESSIVO ORDINE SCOLASTICO

I criteri di non ammissione, in caso di insufficienze, quindi di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, in una o più discipline, sono **i seguenti**:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi:
 - gravi nel caso di carenze molto evidenti nella preparazione di base;
 - non gravi nel caso di parziale acquisizione;

Tuttavia il numero delle discipline con valutazioni insufficienti e quindi livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard". Nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni Consiglio di classe (equipe pedagogica) dovrà considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, nel caso di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrono le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di team, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

Tempi e modi di comunicazione alle famiglie

Gli incontri con le famiglie si terranno come di seguito riportato:

1. nel mese di **ottobre** in occasione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei consigli di interclasse;
2. nei mesi di **dicembre** e di **aprile** in occasione dei **colloqui** individuali;
3. nei mesi di **febbraio** e di **giugno** per i colloqui **informativi sulla valutazione dei singoli alunni**.

Per i genitori degli alunni di Scuola Primaria gli insegnanti daranno la disponibilità al ricevimento ogni volta che ce ne fosse bisogno.

Strategie per i miglioramenti dei livelli di apprendimento

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il modello di Piano di Miglioramento proposto da INDIRE prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il modello prevede **4 sezioni**:

Sez. 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

Sez. 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

(Vedi PdM)

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

1) Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti

LIVELLO	INSUFFICIENTE 4-5/10	ESSENZIALE 6/10	MEDIO 7/10	MEDIO-ALTO 8/10	ALTO 9/10	AVANZATO 10/10
L. italiana	L'alunno si esprime in modo non adeguato. Nelle attività di studio, personali e collaborative, non si applica e non partecipa. Legge con scarsa padronanza testi di vario genere. Non riconosce e usa i principali strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno si esprime in modo semplice in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti. Nelle attività di studio, personali e collaborative, ricorre talvolta ai manuali delle discipline, al fine di ricercare e raccogliere dati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge con sufficiente padronanza testi di vario genere. Riconosce e usa i principali strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, sa ricorrere ai manuali delle discipline o ad altri testi di studio, al fine di ricercare e raccogliere dati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge testi di vario genere. Riconosce e usa discretamente strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in modo opportuno in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, sa ricorrere ai manuali delle discipline o ad altri testi di studio, al fine di ricercare e raccogliere dati, avviandosi a una rielaborazione degli stessi, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge per lo più con interesse testi di vario genere. Riconosce e usa con discreta padronanza strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, anche sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, sa ricorrere ai manuali delle discipline o ad altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge con interesse testi di vario genere. Riconosce e usa strumenti e termini specialistici delle discipline.	L'alunno è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri. Nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici. Legge con interesse e con piacere testi di vario genere. Riconosce e usa strumenti e termini specialistici delle discipline.
Storia geografia	L'alunno conosce in modo insufficiente i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Non ha elaborato un metodo di studio adeguato, non comprende testi storici, non riesce a ricavare semplici informazioni storiche	L'alunno conosce in modo sostanziale i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio adeguato, comprende testi storici, ricava semplici informazioni storiche	L'alunno conosce in modo abbastanza sicuro i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio personale, comprende testi storici, ricava adeguate informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite. Usa le	L'alunno conosce in modo agevole i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio valido, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario	L'alunno conosce in modo efficace i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio valido,	L'alunno conosce in modo efficace i processi fondamentali della storia europea e mondiale, moderna e contemporanea. Ha elaborato un metodo di studio proficuo, comprende agevolmente testi storici, ricava con sicurezza informazioni storiche

	<p>da fonti di vario genere. Non sa esporre le conoscenze storiche in modo corretto. Non individua, non conosce e non descrive nelle loro linee generali gli elementi antropici dei paesaggi. Non utilizza in modo semplice gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.</p>	<p>da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite in modo abbastanza corretto. Individua, conosce e descrive nelle loro linee generali gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza in modo semplice gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.</p>	<p>conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza adeguatamente gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.</p>	<p>genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti. Usa le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza con proprietà gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.</p>	<p>comprende senza difficoltà testi storici, ricava efficacemente informazioni storiche da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando opportuni collegamenti. Usa le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive in modo autonomo gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza con sicurezza e proprietà gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.</p>	<p>da fonti di vario genere. Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando opportuni collegamenti e argomentando con riflessioni personali. Usa le conoscenze e le abilità per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Individua, conosce e descrive in modo autonomo e consapevole gli elementi antropici dei paesaggi. Utilizza con sicurezza e proprietà gli strumenti e i linguaggi specifici delle discipline.</p>
<p>Lingua inglese e seconda lingua comunitaria</p>	<p>L'alunno organizza con scarsa autonomia il proprio apprendimento; non utilizza lessico, strutture e conoscenze per elaborare i propri messaggi in maniera semplice. Non individua e non riesce a spiegare le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. Anche in contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno fatica a discorrere con uno o più interlocutori, non riesce a confrontare per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, non espone opinioni né spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera non adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza con sufficiente autonomia il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera semplice. Individua e spiega in modo essenziale le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre, con l'utilizzo di un lessico semplice ed elementare, con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera sufficientemente adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza con discreta autonomia il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera completa e corretta. Individua e spiega con discreta sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in modo abbastanza scorrevole con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera discretamente adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza in modo autonomo il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera completa e corretta. Individua e spiega con una certa sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in modo scorrevole con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera adeguata i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>	<p>L'alunno organizza in modo autonomo il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare i propri messaggi in maniera completa e corretta. Individua e spiega con sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in maniera corretta e completa con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera più che adeguata i punti essenziali di</p>	<p>L'alunno organizza autonomamente il proprio apprendimento; utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese in maniera chiara ed esauriente per elaborare i propri messaggi. Individua e spiega con sicurezza le differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalle lingue straniere. In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, l'alunno discorre in maniera fluida con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso. Comprende in maniera esauriente i punti essenziali di messaggi su argomenti familiari.</p>

					messaggi su argomenti familiari.	
Matematica	<p>L'alunno non ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una scarsa consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà . Non ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e non riesce ad argomentarle in modo essenziale. Non utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in modo ripetitivo. Non riconosce e risolve problemi di vario genere nemmeno ricorrendo a procedure standard. Non usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con sufficiente sicurezza.</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una sufficiente consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà . Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite, ma sa argomentarle in modo essenziale. Utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in modo ripetitivo. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a procedure standard. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con sufficiente sicurezza.</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una discreta consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà . Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare con un uso abbastanza appropriato del linguaggio specifico. Utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in modo corretto. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a procedure adeguate. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con discreta sicurezza.</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una discreta consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà . Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare con l'uso appropriato del linguaggio specifico. Utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in modo completo. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a procedure organiche. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con sicurezza.</p>	<p>L'alunno ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha acquisito una piena consapevolezza dell'utilità degli strumenti matematici appresi per operare nella realtà. Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare con sicurezza con linguaggio specifico. Utilizza algoritmi, formule, procedimenti e convenzioni in modo consapevole. Riconosce e risolve problemi di vario genere ricorrendo a processi originali. Usa i connettivi e i quantificatori nel linguaggio matematico con padronanza e coerenza.</p>	
Scienze	<p>L'alunno non interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni scaturite da esperienze personali. Non sviluppa con sufficiente autonomia semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, procedendo secondo le tappe del metodo scientifico per analogia. Non ha una consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico . Non utilizza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni scaturite da esperienze personali. Sviluppa con sufficiente autonomia semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, procedendo secondo le tappe del metodo scientifico per analogia. Ha una essenziale consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico . Utilizza il linguaggio specifico della disciplina in modo semplice.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni concrete. Sviluppa con discreta autonomia semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Ha una consapevolezza abbastanza adeguata dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo tecnologico e è disposto a confrontarsi con interesse. Utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati in situazioni significative. Sviluppa in modo autonomo semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Ha adeguata consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse. Utilizza con sicurezza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>L'alunno interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati anche in situazioni complesse. Sviluppa in modo autonomo semplici schematizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana. Ha piena consapevolezza dei principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico e è disposto a confrontarsi con curiosità e interesse. Utilizza con padronanza il linguaggio specifico della disciplina.</p>	

					confrontarsi con curiosità e interesse. Utilizza con padronanza il linguaggio specifico della disciplina.	
Tecnologia	<p>L'alunno non è in grado di descrivere in modo sufficientemente corretto utensili e macchine. Non ha una conoscenza essenziale delle relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. Non è in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo semplice risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Non esegue disegni tecnici in modo sufficiente. Non comprende i principali problemi ecologici e della salute</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo sufficientemente corretto utensili e macchine. Ha una conoscenza essenziale delle relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo semplice risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Esegue disegni tecnici in modo sufficiente. Comprende i principali problemi ecologici e della salute</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo abbastanza corretto utensili e macchine. Ha una discreta conoscenza delle relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo abbastanza adeguato risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. E' abbastanza preciso nella rappresentazione grafica e nell'uso del disegno tecnico. Comprende i principali problemi ecologici e della salute</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo corretto utensili e macchine. Conosce in maniera abbastanza completa le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo adeguato risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. E' abbastanza preciso nella rappresentazione grafica e nell'uso del disegno tecnico. Comprende i problemi ecologici e della salute</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo esauriente utensili e macchine. Conosce in maniera completa le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo logico risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Esegue con molta precisione la rappresentazione grafica usando il disegno tecnico. Comprende i problemi ecologici e della salute</p>	<p>L'alunno è in grado di descrivere in modo completo utensili e macchine. Conosce in maniera approfondita le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione. È in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando in modo eccellente risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo. Esegue con molta precisione la rappresentazione grafica usando il disegno tecnico. Comprende pienamente i problemi ecologici e della salute.</p>
Arte e immagine	<p>Non riconosce i principali elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Non realizza un elaborato essenziale, applicando le regole del linguaggio visivo. Non descrive e commenta in modo sostanziale opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce i principali elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Realizza un elaborato essenziale, applicando le regole del linguaggio visivo. Descrive e commenta in modo sostanziale opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando anche se risulta ancora incerto il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce in modo adeguato gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio. Realizza un elaborato adeguato e personale, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti. Descrive e commenta in modo corretto opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando in maniera soddisfacente il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è per lo più sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Realizza un elaborato autonomo e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Descrive e commenta in modo completo opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando con proprietà il linguaggio verbale specifico.</p>	<p>Riconosce con efficacia gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Realizza un elaborato personale e creativo, con padronanza esecutiva, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Descrive e commenta in maniera esauriente opere d'arte, beni culturali,</p>	<p>Riconosce con sicurezza gli elementi del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. Realizza un elaborato personale e creativo, con padronanza esecutiva, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Descrive e commenta in modo completo opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando con proprietà il linguaggio verbale specifico.</p>

					immagini statiche e multimediali, utilizzando con proprietà il linguaggio verbale specifico.	
Musica	L'alunno non partecipa alla realizzazione di semplici esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Non utilizza i principali sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Non sa dare significato, anche se in forma superficiale, alle proprie esperienze musicali, dimostrando una insufficiente capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali.	L'alunno partecipa alla realizzazione di semplici esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza i principali sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato, anche se in forma superficiale, alle proprie esperienze musicali, dimostrando una certa capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali.	L'alunno partecipa alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza in maniera adeguata diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando in maniera soddisfacente la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.	L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Utilizza efficacemente diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche in relazione al contesto storico-culturale.	L'alunno partecipa in modo attivo e propositivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti. Fa uso con sicurezza di diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'apprendimento e alla riproduzione di brani musicali. Sa dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando la propria capacità e padronanza di comprensione di eventi, materiali, opere musicali, riconoscendone i significati, anche e soprattutto in relazione al contesto storico-culturale.
Motoria Ed. Fisica	L'alunno non utilizza aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Non possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. Non è capace di integrarsi nel gruppo, di cui non condivide e rispetta le regole, non accettando e rispettando l'altro. Non è capace di assumersi una certa responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Non sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza.	L'alunno utilizza semplici aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede essenziali conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È anche capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, cercando di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi una certa responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza.	L'alunno utilizza in maniera adeguata gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede in generale conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È anche capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi in modo soddisfacente responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, per lo più attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.	L'alunno utilizza in modo efficace gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali	L'alunno utilizza con padronanza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede in modo completo conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando sempre di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di	L'alunno utilizza con padronanza e abilità gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio corporeo-motorio-sportivo. Possiede in modo completo e approfondito conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita. È capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando sempre di accettare e rispettare l'altro. È capace di assumersi in modo del tutto autonomo responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta e persegue i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di

				valori in contesti diversificati.	delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune. Sperimenta e persegue i corretti valori dello sport (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.	violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.
--	--	--	--	-----------------------------------	--	--

VERIFICA E VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA E ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Verifica e valutazione

Iniziale: conversazioni/domande per comprendere il punto di partenza.

In itinere mediante:

osservazioni sistematiche, elaborati: prove scritte e orali, schede predisposte.

Atteggiamento: si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

Processi cognitivi: si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

Finale:

per quanto riguarda l'atteggiamento, si valuteranno la partecipazione e l'interesse, l'apprezzamento che l'alunno mostra nei confronti della materia, la collaborazione e il grado di coinvolgimento dimostrati.

per i processi cognitivi si valuteranno l'assimilazione dei contenuti secondo un linguaggio adeguato (competenze lessicali e comprensione del linguaggio specifico), la capacità di riferimento alle fonti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

OTTIMO

Partecipazione molto attiva. L'alunno presenta piena padronanza dei contenuti esplicitati. Utilizza le competenze acquisite in maniera personale e autonoma, individuando opportuni collegamenti interdisciplinari con un linguaggio specifico, completo e accurato.

DISTINTO

Partecipazione attiva. L'alunno conosce, comprende e sa applicare i contenuti esaminati dimostrando competenze e autonomia. Sa utilizzare in maniera adeguata il linguaggio specifico della disciplina; sa operare collegamenti e rielaborare i contenuti.

BUONO

Partecipazione molto adeguata. L'alunno mostra una conoscenza completa degli argomenti affrontati e sa applicare i contenuti esaminati. Utilizza le competenze apprese in percorsi di rielaborazione.

SUFFICIENTE

Partecipazione accettabile. L'alunno conosce gli elementi essenziali degli argomenti affrontati. Usa un linguaggio sostanzialmente corretto. Utilizza, tuttavia, le competenze in maniera elementare.

NON SUFFICIENTE

Partecipazione scarsa. L'alunno conosce gli argomenti affrontati in maniera parziale e frammentaria. Opera analisi superficiali e utilizza il linguaggio in maniera imprecisa e non appropriata. Le competenze di base vengono utilizzate in maniera inadeguata.

2) Criteri e modalità di valutazione del comportamento

<p>L'alunno assume un comportamento sempre corretto e responsabile, all'interno, nelle pertinenze dell'Istituto e all'esterno, in caso di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione</p> <p>Rispetta consapevolmente le regole e la dignità delle persone ed è corretto nei rapporti interpersonali.</p> <p>Mostra responsabilità, attenzione e cura nell'utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche.</p> <p>Evidenzia impegno costante, serio e proficuo, partecipando alle attività didattiche in maniera propositiva, anche fornendo supporto, quando necessario, ai compagni</p>	10
<p>L'alunno assume un comportamento corretto e responsabile all'interno della scuola, nelle pertinenze e all'esterno in caso di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.</p> <p>Rispetta sempre le regole e la dignità delle persone ed è corretto nei rapporti interpersonali.</p> <p>Mostra responsabilità e cura nell'utilizzo dei locali, delle strutture e delle attrezzature scolastiche.</p> <p>Partecipa in modo attivo nel gruppo classe, e stabilisce rapporti più che buoni con insegnanti e compagni.</p>	9
<p>L'alunno assume un comportamento adeguato all'interno della scuola, nelle pertinenze e all'esterno in caso di uscite didattiche e/o /viaggi di istruzione.</p> <p>Rispetta le regole, la dignità delle persone ed è corretto nei rapporti interpersonali.</p> <p>Mostra attenzione nell'uso degli ambienti, delle attrezzature e del materiale scolastico.</p> <p>Partecipa in modo attivo nel gruppo classe, cercando di apportare il proprio contributo personale.</p>	8
<p>L'alunno assume un comportamento sostanzialmente corretto all'interno della scuola, nelle pertinenze e all'esterno in caso di uscite didattiche e/o viaggi di istruzione.</p> <p>Conosce le regole e riconosce la dignità delle persone, ma non sempre è corretto nei rapporti interpersonali.</p> <p>È incostante nella cura degli ambienti, degli strumenti, delle attrezzature e del materiale scolastico.</p> <p>Stabilisce un rapporto a volte non adeguato con insegnanti e compagni, ma portato a riflettere, riconosce gli eventuali comportamenti negativi.</p> <p>Mostra partecipazione discontinua all'attività didattica.</p>	7

<p>L'alunno assume un comportamento non sempre responsabile all'interno della scuola, nelle pertinenze e all'esterno in caso di uscite didattiche e/o /viaggi di istruzione.</p> <p>Conosce le regole e le conseguenze delle proprie azioni ma fatica a farle proprie.</p> <p>Se sollecitato ha un'accettabile cura degli ambienti, delle attrezzature e dei materiali.</p> <p>Stabilisce un rapporto poco corretto con gli insegnanti o con i pari, ma se portato a riflettere, riconosce i comportamenti negativi.</p> <p>Evidenzia scarsa partecipazione alle lezioni, disturbando, anche l'attività didattica</p>	6
<p>L'alunno assume un comportamento non rispettoso delle persone, degli ambienti e/o dei materiali della scuola.</p> <p>È incorso in sanzioni disciplinari per situazioni di particolare gravità e, nonostante la scuola abbia messo in atto azioni educatrici/formative, non ha dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti.</p> <p>Assume un atteggiamento di norma oppositivo nei riguardi delle attività proposte, disturbando sistematicamente durante le attività scolastiche e le uscite di carattere educativo.</p>	5

3) Deroghe al limite minimo di frequenza

“L’art. 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e i richiamati articoli 2 e 14 del Regolamento parlano espressamente di “orario annuale personalizzato”.

A riguardo è opportuno precisare che tali riferimenti devono essere interpretati per la scuola secondaria di primo grado alla luce del nuovo assetto ordinamentale definito dal d.P.R. 20 marzo 2009 n. 89 (in particolare dall’art. 5) e, per la scuola secondaria di secondo grado, in relazione alla specificità dei piani di studio propri di ciascuno dei percorsi del nuovo o vecchio ordinamento presenti presso le istituzioni scolastiche.

L’intera questione della personalizzazione va, comunque, inquadrata per tutta la scuola secondaria nella cornice normativa del d.P.R. 275/99 e, in particolare, degli artt. 8 e 9 del predetto regolamento.

Pertanto devono essere considerate, a tutti gli effetti, come rientranti nel monte ore annuale del curriculum di ciascun allievo tutte le attività oggetto di formale valutazione intermedia e finale da parte del consiglio di classe

Deroghe

L’articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che *“le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati”*.

Spetta, dunque, al collegio dei docenti definire i criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza. Tale deroga è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

È compito del consiglio di classe verificare, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti e delle indicazioni della presente nota, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal collegio dei docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Ad ogni buon conto, a mero titolo indicativo e fatta salva l’autonomia delle istituzioni scolastiche, si ritiene che rientrino fra le casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste, le assenze dovute a:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l’intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l’Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell’intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Si decide, inoltre, di inserire

- “rientro in patria degli alunni stranieri per un periodo non superiore a 20 giorni” con relativa autocertificazione;
- a discrezione dei Consigli di classe, “visti gravi e documentati (con autocertificazione) motivi di famiglia”.

4) INDICATORI SCHEDE VALUTAZIONE

I QUADRIMESTRE

Indicatori giudizio analitico complessivo

1) PERSONALITÀ

L'alunno

- a) aperto/a e disponibile
- b) riservata/o, ma disponibile,
- c) riservata/o
- d) estroversa/o,
- e) impulsiva/o e poco riflessiva/o,
- f) piuttosto timida/o,
- g) timida/ e dubbiosa/,

2) SOCIALIZZAZIONE

ed

- a) appare ben integrato nella classe.
- b) ha cominciato ad impostare positivi rapporti di collaborazione.
- c) appare non ancora completamente integrato nella classe.
- d) appare ancora poco integrato nella classe.

3) IMPEGNO

Lavora -ha lavorato

- a) in modo proficuo e produttivo
- b) in modo diligente
- c) in modo abbastanza regolare
- d) in modo costante, ma poco proficuo
- e) in modo non del tutto organizzato
- f) solo saltuariamente
- g) solo saltuariamente ed in modo selettivo
- h) in modo dispersivo, confuso e saltuario
- i) in modo inadeguato alle sue reali capacità

4) METODO DI STUDIO

e

- a) mostra un metodo di lavoro efficace ed autonomo.
- b) è ben avviato all'acquisizione di un valido metodo di studio.
- c) è avviato all'acquisizione di un metodo di studio.
- d) si sta avviando gradualmente all'acquisizione di un metodo di studio.
- e) ha un metodo di lavoro incerto e dispersivo.
- f) non è ancora avviato all'acquisizione di un metodo di studio.

5) CONOSCENZE

Sul piano cognitivo

- a) ha appreso facilmente gli elementi di tutte le discipline,
- b) ha appreso gli elementi di tutte le discipline,
- c) ha appreso gli elementi essenziali di tutte le discipline,
- d) ha appreso parzialmente gli elementi delle discipline,
- e) ha appreso parzialmente gli elementi di alcune discipline,
- f) ha appreso in modo superficiale gli elementi delle discipline,
- g) ha appreso in modo superficiale gli elementi di alcune discipline,
- h) ha appreso in modo mnemonico e frammentario gli elementi delle discipline,
- i) non ha appreso gli elementi delle discipline,

6) FORMAZIONE E MATURAZIONE (solo per le classi terze)

- a) ha raggiunto un buon livello di formazione.
- b) ha raggiunto un discreto livello di formazione.
- c) ha raggiunto un soddisfacente livello di formazione.
- d) ha raggiunto un adeguato livello di formazione.
- e) ha raggiunto un livello di formazione poco significativo.
- f) non ha raggiunto un adeguato livello di maturazione.

7) GRADO DI PREPARAZIONE

Considerata la situazione iniziale, il grado di preparazione globale conseguito è:

- a) ottimo.
- b) quasi ottimo.
- c) più che distinto.
- d) distinto.
- e) quasi distinto.
- f) più che buono.
- g) buono.
- h) quasi buono.
- i) più che discreto.
- j) discreto.
- k) quasi discreto.
- l) più che sufficiente.
- m) sufficiente.
- n) sostanzialmente sufficiente.
- o) appena sufficiente.
- p) non del tutto sufficiente
- q) insufficiente.
- r) gravemente insufficiente

II QUADRIMESTRE

Nel corso del secondo quadrimestre...

-IMPEGNO E PARTECIPAZIONE

- A1 ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli all'attività scolastica e
- A2 ha partecipato con molto interesse ed impegno costante all'attività scolastica e
- A3 ha partecipato con interesse ed impegno costanti all'attività scolastica e
- A4 ha migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e
- A5 ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione all'attività scolastica e
- A6 ha partecipato con impegno ed un certo interesse all'attività scolastica e
- A7 ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, all'attività scolastica e
- A8 ha partecipato con interesse ed impegno discontinui all'attività scolastica e
- A9 non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno all'attività scolastica e
- A 10 si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato all'attività scolastica e

-LIVELLO DI MATURAZIONE RAGGIUNTO

- B1 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;
- B2 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;
- B3 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;
- B 4 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;
- B5 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;
- B6 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;
- B 7 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

-SOCIALIZZAZIONE

- C1 è ben inserita nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- C2 è ben inserito nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- C3 è ben inserita nel gruppo classe.
- C 4 è ben inserito nel gruppo classe.
- C5 ha migliorato l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- C 6 deve ancora migliorare l'inserimento nel gruppo classe e collabora positivamente con i compagni e gli insegnanti.
- C 7 non è ancora ben inserita nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti
- C 8 non è ancora ben inserito nel gruppo classe e non sempre collabora con i compagni e gli insegnanti.

-PREPARAZIONE COMPLESSIVA RAGGIUNTA

- D1 La preparazione è completa ed approfondita
- D2 La preparazione è completa ed abbastanza approfondita

- D3 La preparazione è abbastanza completa
- D4 La preparazione è poco approfondita
- D5 La preparazione complessiva è settoriale e poco approfondita
- D8 La preparazione è superficiale e piuttosto lacunosa
- D9 La preparazione è incompleta e molto lacunosa

- 1 in tutte le aree disciplinari,
- 2 in quasi tutte le aree disciplinari,
- 3 in alcune aree disciplinari.

USO DEI LINGUAGGI ED ABILITA' ACQUISITE

- E1 sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.
- E2 sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.
- E3 sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.
- E4 sa esprimersi in modo chiaro e corretto.
- E5 sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.
- E 6 si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.
- E7 incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.
- E 8 incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.
- E 9 incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.
- E 10 si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

-METODO DI STUDIO /no classi prime e seconde)

- F1 Ha notevolmente migliorato il metodo di studio e
- F2 Possiede un metodo di studio sistematico ed efficace e
- F 3 Ha migliorato il metodo di studio e
- F 4 Possiede un metodo di studio sufficientemente organizzato e
- F 5 Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora non sufficientemente organizzato e
- F 6 Ha parzialmente migliorato il metodo di studio che però permane ancora superficiale e poco proficuo e
- E 7 Possiede un metodo di studio superficiale e non sufficientemente organizzato e
- E 8 Non ha ancora acquisito una sufficiente autonomia nell'esecuzione del lavoro scolastico e

-PROFITTO

- G1 ha ottenuto un profitto ottimo.
- G2 ha ottenuto un profitto quasi ottimo.
- G3 ha ottenuto un profitto più che distinto.
- G 4 ha ottenuto un profitto distinto.
- G5 ha ottenuto un profitto quasi distinto.

- G 6 ha ottenuto un profitto più che buono.
 G 7 ha ottenuto un profitto buono.
 G8 ha ottenuto un profitto quasi buono.
 G 9 ha ottenuto un profitto più che discreto.
 G 10 ha ottenuto un profitto discreto.
 G 11 ha ottenuto un profitto quasi discreto.
 G 12 ha ottenuto un profitto più che sufficiente.
 G 13 ha ottenuto un profitto sufficiente.
 G14 ha ottenuto un profitto appena sufficiente.
 G 15 ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.
 G 16 non ha ottenuto un profitto sufficiente.

-ATTITUDINI ED INTERESSI

- H1 Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree.
 H2 Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.
 H3 Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.
 H4 Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.
 H5 Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.
 H6 Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

VOCE FACOLTATIVA

- L1 Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.
 L2 Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.
 L 3 Il Consiglio, pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione alla classe successiva in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline.
 L 4 Il Consiglio, pur in presenza di lacune nella preparazione, delibera l'ammissione all'esame di stato conclusivo del ciclo di istruzione in considerazione dei parziali progressi compiuti in alcune discipline.

Laddove si dovesse ritenere opportuno le/i docenti di team potranno personalizzare gli indicatori

Criteri corrispondenza voto-giudizio

- Meno di 5,50 = insufficiente
 da 5,50 a 5,74 = non del tutto sufficiente
 5,75 = appena sufficiente
 da 6 a 6,24 = sufficiente
 da 6, 25 a 6,74 = più che sufficiente
 6,75 = quasi discreto
 da 7 a 7,24 = discreto
 da 7, 25 a 7, 74 = più che discreto

7,75 = quasi buono
 da 8 a 8,24 = buono
 da 8,25 a 8,74 = più che buono
 8,75 = quasi distinto
 da 9 a 9,24 = distinto
 da 9,25 a 9,74 = più che distinto
 9,75 = quasi ottimo
 10 = ottimo

I Consigli di Classe, a fronte di particolari situazioni che non descrivono in modo efficace la specifica maturazione dell'alunno/a, si potranno discostare dai Criteri sopra indicati personalizzandoli ulteriormente.

5) CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

I criteri di non ammissione, in caso di valutazioni inferiori a 6/10 in una o più discipline, sono **i seguenti**:

- distinzione tra insufficienze gravi e non gravi:
 - gravi nel caso di carenze molto evidenti nella preparazione di base;
 - non gravi nel caso di parziale acquisizione;
- da una insufficienza grave, ai fini della non ammissione;
- da due insufficienze non gravi, ai fini della non ammissione.

Tuttavia il numero delle discipline con valutazioni insufficienti, determinanti l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, non può essere "standard" (e nemmeno fermarsi ai numeri), nell'ambito di una decisione di non ammissione, infatti, ogni consiglio di classe potrà, se lo riterrà opportuno considerare altre variabili, quali:

- la capacità di recupero dell'alunno;
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare;
- quali discipline ritiene il Consiglio di classe, possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo;
- l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione;
- il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

I criteri per la non ammissione alla classe successiva, **nel caso di voto inferiore a 6/10, in una o più discipline**, sopra definiti, devono essere correlati alle variabili legate al vissuto dello studente, se ne ricorrono le condizioni secondo una valutazione del Consiglio di classe, affinché la decisione (di ammissione o non ammissione) possa essere la più rispondente agli effettivi bisogni dell'alunno.

6) Tempi e modi di comunicazione alle famiglie

Gli incontri con le famiglie si terranno come di seguito riportato:

1. nel mese di **ottobre** in occasione delle elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei consigli di classe;
2. nei mesi di **dicembre** e di **aprile** in occasione dei **colloqui** individuali;
3. nei mesi di **febbraio** e di **giugno** per i colloqui **informativi sulla valutazione dei singoli alunni**.

Per i genitori degli alunni di Scuola secondaria di primo grado gli incontri si effettueranno anche a cadenza mensile nelle ore di ricevimento dei professori. Per i genitori degli alunni di Scuola Primaria gli insegnanti daranno la disponibilità al ricevimento ogni volta che ce ne fosse bisogno.

7) Strategie per i miglioramenti dei livelli di apprendimento

All'interno del Sistema Nazionale di Valutazione, il miglioramento si configura come un percorso mirato all'individuazione di una linea strategica, di un processo di *problem solving* e di pianificazione che le scuole mettono in atto sulla base di priorità e traguardi individuati nella sezione 5 del RAV.

Il modello di Piano di Miglioramento proposto da INDIRE prevede interventi di miglioramento che si collocano su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative, per agire in maniera efficace sulla complessità del sistema scuola.

Il modello prevede **4 sezioni**:

Sez. 1 – Scegliere gli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nella sezione 5 del RAV.

Sez. 2 – Decidere le azioni più opportune per raggiungere gli obiettivi scelti.

Sez. 3 – Pianificare gli obiettivi di processo individuati.

Sez. 4 – Valutare, condividere e diffondere i risultati alla luce del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione

(Vedi PdM)

8) Criteri e modalità di valorizzazione del percorso scolastico compiuto ai fini dell'Esame di Stato

Come previsto nel decreto ministeriale 3 ottobre 2017 n. 741, "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi."

Tale valutazione sarà calcolata secondo i seguenti criteri:

Valutazione per anni scolastici	Valutazione in uscita primo anno	Valutazione in uscita secondo anno	Valutazione in uscita terzo anno
PESO	25%	25%	50%

DOCUMENTO SUI CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA E IN PRESENZA NEL CASO DI SOSPENSIONE DELLE LEZIONI IN PRESENZA

SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti della classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica svolta, in presenza o a distanza, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal Collegio docenti.

Per il periodo di didattica in presenza si fa riferimento ai criteri di valutazione sopra riportati.

Per il periodo di didattica a distanza, la valutazione sarà effettuata tenendo conto di quanto di seguito riportato.

La finalità della didattica a distanza risiede nella ricostruzione della relazione tra i bambini e la scuola in una dimensione di cura, pertanto, nel lavoro di didattica a distanza, la valutazione non può che corrispondere al significato di dare valore a ciò che bambine e bambini possono esprimere in questo momento, nelle forme e nelle modalità più diverse. Si delineano quindi prospettive rispetto alla valutazione valide sempre, ma ora rese più evidenti e necessarie dalla situazione di emergenza in cui versiamo:

- ✓ necessità di una valenza incoraggiante della valutazione;
- ✓ necessità della valutazione come feedback e come modalità per “assistere” il processo di apprendimento ricalibrando le proposte;
- ✓ consapevolezza rispetto alle numerose difficoltà incontrate dagli studenti e dalle loro condizioni di partenza.

Nella Nota Ministeriale n.368 del 13/3/2020 si sottolinea che: “uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase di emergenza è mantenere la socializzazione. Potrebbe sembrare un paradosso, ma le richieste che le famiglie rivolgono alle scuole vanno oltre ai compiti e alle lezioni a distanza, cercano infatti un rapporto più intenso e ravvicinato, seppur nella virtualità dettata dal momento. Chiedono di poter ascoltare le vostre voci e le vostre rassicurazioni, di poter incrociare anche gli sguardi rassicuranti di ognuno di voi, per poter confidare paure e preoccupazioni senza vergognarsi di chiedere aiuto.”

Alla base del processo valutativo non possono mancare empatia, relazione e contatto. Solo così si rilevano difficoltà, disagi e stili, e si possono attivare strategie volte a far emergere nuove potenzialità.

La valutazione si esplicherà nell'osservazione:

- **dei prodotti inviati**
- **Partecipazione a video-lezioni e alle attività proposte**

Si andrà ad evidenziare:

- **Attenzione**
- **Interazione e pertinenza degli interventi**
- **Verbalizzazioni/narrazioni di cosa è stato fatto**
- **Coinvolgimento**

La valutazione finale terrà conto della crescita globale dell'alunno tenendo conto del periodo di didattica in presenza e a distanza

Per i bambini dell'ultimo anno verranno compilate delle schede di passaggio alla Scuola Primaria.

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Nel periodo di didattica a distanza viene privilegiato l'aspetto della valutazione formativa finalizzata a fornire agli alunni il necessario feed – back sulle attività svolte.

Pertanto si procede secondo le seguenti modalità:

SCUOLA PRIMARIA

Le prove/ esercizi somministrati nella didattica a distanza agli alunni vengono valutati con giudizio, precisando gli obiettivi raggiunti e/o gli eventuali miglioramenti necessari per raggiungerli, da comunicare agli alunni e da conservare nel registro elettronico per la valutazione finale; nel caso in cui l'alunno non raggiunga gli obiettivi previsti nelle prove e/o esercizi gli si dà la possibilità di migliorare, fornendo le opportune spiegazioni e procedendo con attività di recupero.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Solo le prove orali vengono valutate con voto in decimi (o giudizio sintetico in religione o attività alternativa), mentre le prove/ esercizi scritti somministrati agli alunni, nella didattica a distanza, vengono valutati con giudizio, precisando gli obiettivi raggiunti e/o gli eventuali miglioramenti necessari per raggiungerli, da comunicare agli alunni e da conservare nel registro elettronico per la valutazione finale; nel caso in cui l'alunno non raggiunga gli obiettivi previsti nelle prove e/o esercizi gli si dà la possibilità di migliorare, fornendo le opportune spiegazioni e procedendo con attività di recupero.

Sia per la Scuola Primaria che per la Scuola Secondaria I grado:

nella valutazione in sede di scrutinio si terrà conto:

dell'andamento scolastico nel periodo in presenza;

di quanto rilevato nella didattica a distanza, ossia degli obiettivi raggiunti nelle prove/esercizi secondo i criteri di valutazione sopra riportati per le varie discipline nella didattica in presenza, oltre che dei miglioramenti evidenziati, dell'impegno, dell'interesse, della partecipazione, della continuità nell' eseguire i compiti e nel consegnarli, dell'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, in particolare durante le videoconferenze, dell'autonomia e del senso di responsabilità dimostrati.

Per definire il giudizio di comportamento si tiene conto:

del comportamento avuto dall'alunno nel periodo in presenza valutato sulla base dei criteri sopra riportati;

del comportamento nel periodo di didattica a distanza, valutato sulla base dei criteri di valutazione sopra riportati per il periodo in presenza ed anche in particolare sull'impegno, sull'interesse, sulla partecipazione, sulla continuità nell'eseguire i compiti e nel consegnarli, sull'utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi, soprattutto durante le videoconferenze, sul rispetto delle regole di comportamento specialmente negli interventi in classe virtuale, sull'autonomia e sul senso di responsabilità dimostrati.

Nella valutazione si tiene conto della disponibilità degli strumenti informatici degli alunni per la didattica a distanza.

CRITERI PER GIUDIZIO ANALITICO DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno/a

ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con molto interesse ed impegno costante alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con interesse ed impegno costanti alle attività didattiche sia in presenza che a distanza ,

ha migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con impegno ed un certo interesse alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con interesse ed impegno discontinui alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,

ha partecipato con interesse ed impegno alle attività didattiche in presenza ma non alle attività a distanza,

Ha mostrato

di essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di non essere sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di non essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di trascurare l'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

nel rispetto dei tempi di intervento,

ma non nel rispetto dei tempi di intervento,

attraverso

un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie.

un utilizzo consapevole ma non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo poco consapevole e non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo inconsapevole e irresponsabile delle tecnologie.

e
 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;
 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;
 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;
 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;
 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;
 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;
 rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

La preparazione è completa ed approfondita

La preparazione è completa ed abbastanza approfondita

La preparazione è abbastanza completa

La preparazione è poco approfondita

La preparazione complessiva è settoriale e poco approfondita

La preparazione è superficiale e piuttosto lacunosa

La preparazione è incompleta e molto lacunosa

in tutte le aree disciplinari,

in quasi tutte le aree disciplinari,

in alcune aree disciplinari.

sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.

si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

e
 ha ottenuto un profitto ottimo.

ha ottenuto un profitto quasi ottimo.

ha ottenuto un profitto più che distinto.

ha ottenuto un profitto distinto.

ha ottenuto un profitto quasi distinto.

ha ottenuto un profitto più che buono.

ha ottenuto un profitto buono.
 ha ottenuto un profitto quasi buono.
 ha ottenuto un profitto più che discreto.
 ha ottenuto un profitto discreto.
 ha ottenuto un profitto quasi discreto.
 ha ottenuto un profitto più che sufficiente.
 ha ottenuto un profitto sufficiente.
 ha ottenuto un profitto appena sufficiente.
 ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.
 non ha ottenuto un profitto sufficiente.

Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree disciplinari..
 Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.
 Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.
 Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.
 Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.
 Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

Per poter frequentare con profitto la classe seconda/terza/quarta/quinta dovrà seguire il piano di apprendimento individualizzato per lui/lei predisposto dal consiglio di classe.

Laddove si dovesse ritenere opportuno le/i docenti di team potranno personalizzare gli indicatori soprattutto laddove è stato predisposto un piano didattico personalizzato o un Pei.

CRITERI PER GIUDIZIO ANALITICO DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'alunno/a

ha partecipato con interesse ed impegno lodevoli alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con molto interesse ed impegno costante alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con interesse ed impegno costanti alle attività didattiche sia in presenza che a distanza ,
 ha migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha parzialmente migliorato l'impegno e la partecipazione alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con impegno ed un certo interesse alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con sufficiente regolarità, ma non sempre in modo attivo, alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con interesse ed impegno discontinui alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 non ha partecipato con sufficiente interesse ed impegno alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 si è impegnato molto poco ed ha partecipato solo se sollecitato alle attività didattiche sia in presenza che a distanza,
 ha partecipato con interesse ed impegno alle attività didattiche in presenza ma non alle attività a distanza,
 ha mostrato
 di essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)
 di non essere sempre puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)
 di non essere puntuale nell'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

di trascurare l'esecuzione delle consegne sia in presenza sia a distanza (oppure solo in presenza non a distanza)

nel rispetto dei tempi di intervento,

ma non nel rispetto dei tempi di intervento,

attraverso

un utilizzo consapevole e responsabile delle tecnologie.

un utilizzo consapevole ma non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo poco consapevole e non sempre responsabile delle tecnologie.

un utilizzo inconsapevole e irresponsabile delle tecnologie.

e

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato notevoli progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato progressi più che buoni nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato buoni progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato costanti progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato regolari progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato discreti progressi nel processo globale di maturazione;

rispetto alla situazione di partenza ha evidenziato parziali progressi nel processo globale di maturazione;

La preparazione

è completa ed approfondita

è completa ed abbastanza approfondita

è abbastanza completa

è poco approfondita

complessiva è settoriale e poco approfondita

è superficiale e piuttosto lacunosa

è incompleta e molto lacunosa

in tutte le aree disciplinari,

in quasi tutte le aree disciplinari,

in alcune aree disciplinari,

sa esprimersi in modo corretto, sa fare collegamenti e stabilire rapporti interdisciplinari.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di rielaborare ed analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo corretto ed è in grado di analizzare le conoscenze acquisite.

sa esprimersi in modo chiaro e corretto.

sa esprimersi in modo sufficientemente chiaro e corretto.

si esprime in modo abbastanza corretto ma incontra qualche difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

incontra qualche difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra ancora difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

incontra difficoltà ad esprimersi in modo corretto ed è impreciso nell'uso dei linguaggi specifici.

si esprime in modo non sufficientemente chiaro e corretto ed incontra difficoltà a rielaborare le conoscenze acquisite.

ha ottenuto un profitto ottimo.

ha ottenuto un profitto quasi ottimo.

ha ottenuto un profitto più che distinto.

ha ottenuto un profitto distinto.

ha ottenuto un profitto quasi distinto.

ha ottenuto un profitto più che buono.

ha ottenuto un profitto buono.

ha ottenuto un profitto quasi buono.

ha ottenuto un profitto più che discreto.

ha ottenuto un profitto quasi discreto.

ha ottenuto un profitto discreto.

ha ottenuto un profitto più che sufficiente.

ha ottenuto un profitto sufficiente.

ha ottenuto un profitto appena sufficiente.

ha ottenuto un profitto non del tutto sufficiente.

non ha ottenuto un profitto sufficiente.

Dimostra attitudini ed interessi in tutte le aree.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area linguistico-letteraria.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area logico-matematica.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area artistico-espressiva.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area motoria.

Dimostra attitudini ed interessi nell'area tecnico-operativa.

Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà seguire il piano di apprendimento individualizzato per lui/lei predisposto dal consiglio di classe.

Per poter frequentare con profitto la classe seconda dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.

Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà seguire il piano di apprendimento individualizzato per lui/lei predisposto dal consiglio di classe.

Per poter frequentare con profitto la classe terza dovrà adottare un più proficuo metodo di lavoro e curare maggiormente lo studio.

Laddove si dovesse ritenere opportuno il Consiglio di classe potrà personalizzare gli indicatori soprattutto laddove è stato predisposto un piano didattico personalizzato o un Pei.

IL PRESENTE DOCUMENTO POTRÀ SUBIRE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI A SEGUITO DI NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE.